

DICONO DI NOI

ecodellalunigiana.it	31/01/2017	1	"Le sette meraviglie della Lunigiana" <i>Redazione</i>	2
NAZIONE LA SPEZIA	01/02/2017	48	Numeri choc dagli apparecchi contapassi: 400mila accessi ai sentieri in 9 mesi = Alle Cinque Terre più `calca` che a Venezia <i>Laura Provitina</i>	5
NAZIONE LA SPEZIA	01/02/2017	52	La Variante Aurelia "cresce" ancora sì al nuovo capannone commerciale <i>Redazione</i>	7
NAZIONE LUCCA	01/02/2017	51	Viticultura Nuova sede per la Fisar <i>Ma.ste</i>	8
SECOLO XIX GENOVA	01/02/2017	25	Focaccia e pesto conquistano gli studenti australiani <i>Redazione</i>	9
SECOLO XIX GENOVA	01/02/2017	27	Due famiglie di lupi vivono nell'area del Parco Antola <i>Redazione</i>	10
SECOLO XIX GENOVA	01/02/2017	34	Un giorno in città <i>Redazione</i>	11
SECOLO XIX GENOVA	01/02/2017	34	Oggi <i>Redazione</i>	12
SECOLO XIX LA SPEZIA	01/02/2017	21	All'Hotel Clelia servizi hi-tech per stare al passo con i tempi <i>Alessandra Zammarchi</i>	14
SECOLO XIX LA SPEZIA	01/02/2017	22	Fra gli orti e le vigne dei Colli a gustare i sapori di una volta <i>Marta Siri</i>	16
SECOLO XIX LA SPEZIA	01/02/2017	24	Ai turisti piace fermarsi nella vecchia Spezia <i>Sara Cadenotti</i>	18

SIGN IN / JOIN CHI SIAMO LA REDAZIONE FAI PUBBLICITÀ CON NOI CONTATTI

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. maggiori informazioni

LECO DELLA LUNIGIANA SCOPRI COME E PERCHÉ AIUTARCI!

SOSTIENICI CON UNA DONAZIONE

HOME NOTIZIE CRONACA COMUNI TURISMO CULTURA FUORI LUNIGIANA DALLA PROVINCIA

Home > Comuni > "Le sette meraviglie della Lunigiana"

COMUNI LIBRI PRESENTAZIONI

"Le sette meraviglie della Lunigiana"

La presentazione a Carrara, sabato 4 febbraio alle 16,30, del libro sulle bellezze della Lunigiana storica. Un libro voluto dal Rotary Club Lunigiana che compendia le meraviglie della nostra terra

By Redazione - gennaio 31, 2017

229 0

57

I NOSTRI SOCIAL

Seguici sulle nostre pagine!



ULTIMI ARTICOLI

"LE SETTE MERAVIGLIE DELLA LUNIGIANA"

gennaio 31, 2017

CONTROLLI CONGIUNTI DELLE FORZE DELL'ORDINE A MASSA PER CONTRASTARE LA MICROCRIMINALITÀ

gennaio 31, 2017

SCUOLA, PRESTO LE FAMIGLIE CHE HANNO FATTO DOMANDA PER I CONTRIBUTI POTRANNO INCASSARLI

gennaio 31, 2017

POSTE, LA CGIL DENUNCIA: 54 PORTA LETTERE A RISCHIO E DISSERVIZI NEI PICCOLI COMUNI

gennaio 31, 2017

SPONSOR



La meraviglia, il $\mu\alpha\lambda\alpha\kappa\alpha\tau\alpha$ dei Greci, è ciò che suscita nel cuore dell'uomo l'emozione. Da questo sentimento è nato, in Età Ellenistica, l'elenco delle sette opere che per la loro bellezza costituiscono una singolarità degna dell'universale ammirazione.

Il volume, patrocinato dal **Rotary club Lunigiana** e pubblicato da Maria Pacini Fazzi Editore, il cui ricavato sarà interamente devoluto a favore delle popolazioni terremotate, prende lo spunto da questo modello classico e identifica sette elementi appartenenti al territorio della Lunigiana **Storica**, che ne rappresentano l'unicità e destano generale meraviglia.

Questa regione etnico-linguistica dal Medioevo ad oggi ha avuto un solo confine, quello dell'antica Diocesi di Luni. Nessun'altra linea di demarcazione, amministrativa, politica, commerciale ha mai scalfito questa unità territoriale della **Lunigiana** che, anzi, nei secoli si è

-37657042

rafforzata a dispetto delle spartizioni politico-amministrative avvenute nel corso dei secoli fra le tante "entità" che miravano al controllo del territorio e della via Francigena.

Giuseppe Benelli (sinistra) e Andrea Baldini (destra)

La stessa sopravvivenza del nome **Lunigiana** è segno di una straordinaria permanenza delle radici comuni, mantenuto saldo nonostante l'estrema parcellizzazione del territorio che ha spinto la popolazione a riconoscersi attorno ad una sola identità.

Dopo il saluto di Giovanni Dosi, presidente del Rotary club Lunigiana, l'Assessore alla cultura del comune di Carrara **Giovanna Bernardini** introdurrà l'evento e **Andrea Baldini**, che ha ideato la pubblicazione e curato il saggio introduttivo L'anima identitaria della Lunigiana, coordinerà gli interventi degli autori.

Nel libro sono raccolti articoli di noti studiosi e cultori della lunigianesi, incominciando da **Giuseppe Benelli** che, trattando La tradizione dei librai pontremolesi e il premio Bancarella, ha esaminato l'importanza di librai e stampatori lunigianesi nella diffusione del libro, sia in Italia che all'estero.

Trattano delle statue stele **Angelo Ghiretti** con Dalle scoperte al museo che le rivela e **Germano Cavalli** in Le statue-stele: da monumenti sconosciuti a simbolo della Lunigiana.

Nicola Gallo illustra i Castelli e Feudi imperiali mentre le nostre **Alpi Apuane** sono ampiamente esaminate nei saggi di **Roberto Ghelfi** Tra creste rocciose e candidi marmi: lineamenti territoriali della Lunigiana apuana, di **Gian Luigi Maffei** Il territorio apuano e i suoi insediamenti, di **Liano Già** La magia delle montagne e di **Romano Bavastro** I volti delle Apuane.

Andrea Marmorini illustra la storia del Golfo della Spezia, esposta nel suo contributo Il più bel golfo dell'universo mentre l'attigua, fantastica natura terrazzata delle **Cinque Terre** viene descritta da Roberto Ghelfi in Paesaggio e ambiente delle **Cinque Terre** e da Gian Luigi Maffei in // territorio e gli insediamenti delle **Cinque Terre**.

Ormai di Dante non si cancella di Mirco Manuguerra ricorda come la memoria del sommo poeta sia, ancor oggi, fortemente presente in Lunigiana.

Nell'elegante volume, arricchito da numerose suggestive fotografie di Walter Massari,

compare anche lo scritto di Elisabetta Carpiteli che su La Lunigiana linguistica: elementi di riflessione critica, sviluppa l'interessantissimo tema della glottologia dei nostri dialetti.

Eco Stampa

TAGS [benelli](#) [lunigiana](#) [statue stele](#)

SHARE



Mi piace

57

tweet

Redazione

Redazione del primo e unico quotidiano online della Lunigiana



ABOUT US

L'Eco Della Lunigiana è un marchio registrato presso il Tribunale di Massa, registrazione n196/1 del 04/2015 - Tutti i diritti sono riservati- Direttore responsabile: Diego Gustavo Remaggi Editore: Eco Media Life P.Iva: 02765100348

Contact us: redazione@ecodellalunigiana.it

FOLLOW US



Più folla alle Cinque Terre che a Venezia

Numeri choc dagli apparecchi contapassi: 400mila accessi ai sentieri in 9 mesi

■ A pagina 8

Alle Cinque Terre più 'calca' che a Venezia

- CINQUE TERRE -

AVERE consapevolezza della 'potenza' degli afflussi turistici all'interno del parco nazionale delle Cinque Terre, soprattutto, ma non solo, negli orari di punta. La funzione dei contapassi, la strumentazione adottata dall'ente di Manarola per indirizzare in altri sentieri i turisti in caso di sovrappollamento dei tratti escursionistici, sembra essere inequivocabile. Dal primo marzo 2016 a dicembre, i tre contapassi presenti, due sul sentiero Azzurro e uno sull'Alta via delle Cinque Terre, hanno registrato 385.059 accessi: un numero notevole se si considera che i contapassi nei parchi regionali di Portofino, del Beigua, dell'Alta via dei Monti Liguri e del Parco di Antola ne hanno contati 158.542. Le Cinque Terre, si sa, sono meta prediletta di migliaia di visitatori, da tutto il mondo, ma la fragilità di questi borghi di mare necessita di 'misure' di protezione.

«**ENTRO** la primavera - annuncia il direttore del parco nazionale, Patrizio Scarpellini - collocheremo altri tre contapassi nei sentieri di Riomaggiore, Monterosso e Levanto. Abbiamo già provveduto al loro acquisto, stanziando le risorse necessarie: circa tremila euro per ogni strumentazione». La questione dell'affluenza dei turisti alle Cinque Terre è stata più volte evidenziata dal presidente del parco, Vittorio Alessandro, che di recente ha paragonato Venezia alle Cinque Terre, sottolineando come il rapporto turisti per residente alle Cinque Terre sia ben superiore a quello registrato a Venezia, dove si parla di 30 milioni di visitatori all'anno contro i 55mila residenti. Nei cinque borghi di mare, il dato è ben superiore: 2,5 milioni di turisti all'anno contro i 4 mila residenti. «Venezia - sottolinea Alessandro - è ora sotto la lente dell'Unesco, che minaccia di sottrarla dall'elenco del patrimonio iscritto. Alle Cinque Terre è necessario puntare tutti, e fortemente, sullo strumen-

to della Carta Europea per il Turismo Sostenibile conquistato un anno fa e che ci accingiamo a rafforzare con la seconda e la terza fase: la seconda prevede il coinvolgimento dei operatori turistici che rientrano nel marchio di qualità e la terza, invece, si riferisce al coinvolgimento dei tour operator, per fluidificare l'afflusso dei visitatori».

Laura Provitina

IL TREND

In rapporto al numero dei residenti, i borghi hanno superato la città lagunare



Il presidente, Vittorio Alessandro

FIORE ALL'OCCHIELLO

LE CINQUE TERRE CONFERMANO DI ESSERE IL MOTORE DEL MERCATO TURISTICO DI TUTTA LA PROVINCIA, SIA IN TERMINI DI ARRIVI, SIA IN TERMINI DI PRESENZE REGistrate NEL CORSO DELL'ANNO



La novità

Pronta entro marzo l'App del Parco

ENTRO la fine di marzo sarà attiva la nuova App del parco delle Cinque Terre, scaricabile sugli smartphone per prendere visione della rete escursionistica e per le prenotazioni delle card. Si tratta di una nuova applicazione da scaricare gratuitamente sul proprio cellulare, così da prendere visione di tutta la rete sentieristica del parco nazionale. Con un clic sull'icona che raffigurerà il logo del Parco nazionale, potremo quindi avere una ricognizione dei tratti da percorrere ma anche prenotare le card di accesso alla rete sentieristica.



Peso: 1-9%,48-77%



I 400MILA PASSI

Numeri record negli accessi ai sentieri



Peso: 1-9%,48-77%

La Variante Aurelia “cresce” ancora Sì al nuovo capannone commerciale

Chiuso l'iter per l'insediamento della Edil Calevo Srl: oltre 2000 mq



**Medie
superfici**

Il fabbricato, su 2 piani di cui uno seminterrato, vicino al Canale San Michele a Montecalvo

- SARZANA -

IL COMMERCIO continua a crescere ma sulle varianti. Mentre nel centro storico si abbassano le saracinesche, e al di là dei dati ufficiali, la città antica sembra dare segnali di “dismissione”, aumentano i capannoni commerciali nella cerchia esterna, soprattutto lungo l'asse viario destinato ad avere funzioni di scorrimento secondo il piano urbanistico che l'aveva progettato, in realtà un imbuto perennemente intasato che ancora aspetta un adeguamento annunciato ad oltranza. L'ultimo capannone “licenziato” dal Suap, lo Sportello Unico delle Attività produttive, è il capannone che la ditta Edil Calevo Srl costrui-

rà sulla via Aurelia: un immobile di 2,260 metri quadrati su due piani, una media struttura di vendita non alimentare con depositi e magazzini nel seminterrato e parte del piano terra. Il “via libera” del Suap è arrivato dopo l'adozione in consiglio comunale della variante al Piano regolatore generale e al Piano Territoriale di coordinamento che consentirà l'intervento edilizio, anche in base alla legge regionale dell'aprile 2012 mirata proprio a consentire interventi anche in deroga agli strumenti urbanistici.

CI SONO voluti quasi due anni per concludere l'iter di una pratica che ha avuto bisogno di diverse valutazioni. Il progetto era stato presentato infatti nell'ottobre 2014, dopo l'acquisto del terreno da parte della società, e il successivo febbraio la giunta si era espressa a favore della prosecuzione dell'iter. Nel giugno del 2016 la Edil Calevo Srl ha presentato una nuova soluzione progettuale, «non sostanzialmente diversa dalla precedente - sottolinea la delibera del consiglio - ma che ha accolto alcune precisazioni della Commissione del paesaggio...». Il nuovo capannone commerciale sorge in un'area, in località Montecalvo-Ponte Calano -

Ponte Isolone, in cui la costruzione non era consentita e il Prg destinava a “verde attrezzato” all'interno di un'area agricola ma che nei cinque anni previsti il Comune non aveva espropriato. Il Consiglio rilevò anche sono già state esaurite tutte le previsioni del vecchio Prg e non ci sono più dunque aree a destinazione produttiva/commerciale libere. L'amministrazione ha accolto l'impegno della società a garantire la disponibilità di un'area verde boscata in località Monterosso. Il progetto ha dovuto superare anche la verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica perché l'intervento rientra in area inondabile e in acquiferi individuati nel Piano Tutela delle Acque vigente. Si trattava anche di un'area vincolata ai sensi del Codice dei Beni Culturali perché nella fascia di 150 metri dalle acque pubbliche del canale San Michele. Intanto procede la costruzione di un altro piccolo centro commerciale, già approvato, sempre sull'Aurelia dove dovrebbe aprire Eurospin.



EDILIZIA Lavori a “Porto di Luni”, l'ultimo centro commerciale aperto sulla variante Aurelia (foto d'archivio)



Peso: 52%

MONTECARLO

Viticoltura Nuova sede per la Fisar

NUOVA sede, in via Lorenzini e tavola degustazione all'avanguardia, progettati da un associato, Luciano Cioci. Queste le novità per la Fisar (acronimo di Federazione Italiana Sommelier, Albergatori e Ristoratori) di Montecarlo illustrate al vernissage dell'evento, alla presenza del presidente nazionale dell'associazione, Graziella Cescon. Serata imperniata sulla Viticoltura Eroica con 5 vini bianchi provenienti da Valle d'Aosta, Trentino, Liguria, Marche e Campania. Vere eccellenze del settore vitivinicolo presentate da Riccardo Narducci e Giampaolo Zuliani. Presenti anche il Presiden-

te del Consorzio Doc Montecarlo Gino Fuso Carmignani e Heidi Bonaini proveniente dalle Cinque Terre, oltre ad un nutrito gruppo di appassionati. La sezione di Montecarlo, che opera sul territorio da più di 15 anni, ha nel Delegato Giorgio Bimbi e nel suo gruppo di lavoro in sinergia con il Comune, gli organizzatori di iniziative tese ad accrescere la cultura del vino e la sua diffusione, cercando di valorizzare il territorio e chi produce il nettare con passione e sacrificio.

Ma.Ste.



Peso: 8%

Focaccia e pesto conquistano gli studenti australiani

GENOVA vista con gli occhi dell'Australia. Una ventina di studenti del Somerset College di Gold Coast, nel Queensland, hanno fatto visita ai loro coetanei genovesi per partecipare al progetto di scambio culturale con il liceo scientifico Lanfranconi di Voltri. Un progetto di collaborazione che prosegue da ormai sette anni con i ragazzi australiani in visita durante le feste estive.

Un favore che gli studenti di Voltri restituiranno tra luglio e agosto, quando dall'altra parte del mondo sarà inverno. Nelle

tre settimane di visita durante le vacanze di Natale, i giovani australiani hanno seguito le lezioni in inglese organizzate dai loro coetanei genovesi, alcune anche "sul campo", tra le bellezze della città. I Palazzi dei Rolli e il centro storico, il Porto Antico e Boccadasse ma anche le Cinque Terre e Portofino. Ad avere colpito di più i giovani del Somerset College sono stati però il pesto e la focaccia di Voltri, offerta da Priano. Al centro dell'intero progetto di collaborazione, nato dall'intraprendenza di un professore con

contatti in Australia e seguito quest'anno dalla professoressa Elena Bortoluzzi con la supervisione della preside Anna Maria Parodi, sono stati i ragazzi, riusciti nell'impresa di far conoscere, e un po' rimpiangere, Genova.

R. P.



Peso: 8%

LA RICERCA

Due famiglie di lupi vivono nell'area del Parco Antola

DUE FAMIGLIE per un totale di una mezza dozzina di individui. Tanti sono i lupi dell'Antola, stando alla conclusione dei monitoraggi legati alla prevenzione eseguiti in questi ultimi mesi. Come spiegato dai tecnici del Parco regionale: «E' possibile confermare che all'interno del Parco vi è la consolidata presenza di almeno 2 nuclei familiari di lupo la cui consistenza nell'ultimo periodo è rimasta compresa fra i 4 e gli 8 esemplari per territorio».

Secondo la ricerca, questi branchi posseggono una mag-

giore incisività sulle attività umane soprattutto nei mesi compresi tra ottobre e dicembre, ovvero nel momento in cui i giovani divengono parte attiva del branco nell'attività di caccia, mentre gli allevamenti più vicini all'area riproduttiva possono iniziare a subire attacchi già da fine agosto come avvenuto anche quest'anno per uno dei due nuclei collegati al Parco. Il monitoraggio associato alla verifica delle predazioni ha messo in evidenza come i lupi predino sostanzialmente ungulati selvatici non disde-

gnando però anche quelli domestici ogni qualvolta, nel loro girovagare, li incontrino privi di adeguate misure di protezione. Approvato anche il sistema di allerta che si basa su due livelli

E. M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La nuova visibilità prende in prestito il parco dei Podestà
Manuel Balestra
ULTIMI CAPI RIMASTI FUORI TUTTO 5€ 10€ 15€
 SU TUTTA LA COLLEZIONE YACHTING
 ESTIVA E INVERNALE
 GHIACCETTI - FELPE - GILET
 POLO - CAMICIE - BORSE - SACCHE
 CINTO - SCARPE - BAGNINO

Peso: 8%

Un giorno in città

15.30

**SCOPRIRE
LA MUSICA
DI KURT WEILL**

Circolo Unificato dell'Esercito, incontro di musica: "Il mondo di Kurt Weill ed il suo aspetto grottesco".

17.00

**ALLA SCOPERTA
DEL PARCO
DI VIRUNGA**

All'Acquario, per il ciclo dedicato all'Africa, si terrà l'incontro "Nel Parco Nazionale Virunga".

17.00

**LE FOTO
DI CHIERICI
AL CARLO FELICE**

Si inaugura al Carlo Felice la mostra "Ludovico Maria Chierici, un fotografo genovese di primo '900".

17.45

**LINGIARDI
SPIEGA IL MITO
DI NARCISO**

A Palazzo Ducale "Narciso è narcisista? Storia di un mito e di varie personalità", con Vittorio Lingiardi.

19.30

**BURLESQUE,
TRA IRONIA
E SEDUZIONE**

Prende il via nella sede di Genova Cultura, il corso dal titolo "Il Burlesque l'ironica seduzione..."

19.40

**ALLA FIUMARA
"SPLIT"
IN INGLESE**

Alla Fiumara per "Film in English" è in programma "Split", di M. Night Shyamalan, con sottotitoli.

20.30

**IN CATTEDRALE
SI PARLA
DEI GIOVANI**

In Cattedrale incontro del ciclo "Cattedrale aperta" dedicato a "I giovani di fronte alla vita".



Peso: 14%

OGGI

PALAZZO DUCALE IL CICLO

Lingiardi sul mito di Narciso

AL MAGGIOR CONSIGLIO

Alle 17.45 nella Sala del Maggior Consiglio è in programma la conferenza "Narciso è narcisista? Storia di un mito e di varie personalità" con lo psichiatra e psicoanalista Vittorio Lingiardi, nell'ambito di "Miti senza tempo", ciclo a cura di Eva Cantarella e Nicla Vassallo.

Ingresso libero

LA RACCOLTA

Voci e carte del '68

LOGGIA DEGLI ABATI

Prosegue fino al 26 febbraio alla Loggia degli Abati la mostra "Gli anni del '68. Voci e carte dall'archivio dei movimenti". Manifesti, riviste, libri, fotografie, video: una ricca selezione di materiali inediti, conservati nell'Archivio dei Movimenti di Genova, nato nel 2009, la cui sede è presso la Biblioteca Berio. Orario: dal lunedì al venerdì 9-19. Sabato e domenica 11-19.

Ingresso libero

LA MOSTRA

Warhol e la Pop Art

PALAZZO DUCALE

Fino al 26 febbraio Palazzo Ducale ospita la mostra "Warhol. Pop Society", con oltre 170 opere. Orario: da martedì a domenica orario 9-19. Venerdì 9-22; lunedì 14.30-19.

www.warholgenova.it

LE IDEE

MERCOLEDÌ DELLA SCIENZA

Nel Parco Nazionale Virunga

ALL'ACQUARIO

Alle 17 all'Auditorium dell'Acquario quarto incontro del ciclo dei Mercoledì Scienza degli Amici dell'Acquario dedicato all'Africa. L'incontro "Nel Parco Nazionale Virunga" sarà condotto dal naturalista e fotografo Alessandro Bee, un viaggio fotografico tra foreste e gorilla di montagna, laghi di lava e ranger che proteggono quello che è il più antico parco dell'Africa, fondato nel 1925: il parco nazionale Virunga. Incontro a ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

www.amiciacquario.ge.it

Info: 010 2345.279-323

LA RASSEGNA

"I giovani di fronte alla vita"

IN CATTEDRALE

Alle 20.30 si terrà in Cattedrale il secondo incontro del ciclo "Cattedrale aperta". L'appuntamento avrà

per tema "I giovani di fronte alla vita", relatori Raffaele Bonanni, professore straordinario di diritto delle relazioni industriali presso Universitas Mercatorum e già segretario della Cisl, don Michele Falabretti, responsabile del servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile

della Cei. Per informazioni scrivere a: cultura@diocesi.genova.it

Info: 010 0897125

L'ANTOLOGIA

La pittura giapponese

MUSEO CHIOSSONE

Fino al 12 febbraio al Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, Villetta Di Negro, Piazzale Mazzini 4, si può visitare la mostra "Antologia della Pittura Giapponese". Orari di apertura: da martedì a venerdì 9-18.30; sabato e domenica 9.30-18.30; lunedì chiuso.

Info: 010 542285

NEL FOYER

Le foto di Chierici

CARLO FELICE

Si inaugura alle 17 nel foyer del Teatro Carlo Felice la mostra "Ludovico Maria Chierici, un fotografo genovese di primo '900". La mostra abbraccia il periodo giovanile del fotografo ed è costituita da immagini inedite degli anni 1908-16, suddivise in cinque percorsi tematici: Genova, il mare bagna Genova, il porto di Genova, la Riviera di Levante e il mondo di Chierici. Fino al 6 marzo, visitabile nei giorni e orari di apertura del teatro.

Ingresso libero

LEZIONI DI BALLO

Ritmi sudamericani

SPAZIODANZA

Continuano i corsi di danze caraibiche a Spaziodanza con nuovi livelli per tutti e 10€ di sconto sul primo mese per i nuovi iscritti. Alle 20.30 cubano avanzato, rueda e gestualità cubana; alle 21.30 portoricano avanzato. Spaziodanza è in via di Bozzolo 1, angolo via Degola,

a Sampierdarena.

Info 3394164084

STORIA NATURALE

I dinosauri

MUSEO DORIA

Fino al 25 giugno il Museo di storia naturale Giacomo Doria, in via Brigata Liguria 9 ospita la mostra "Dinosauri" con le riproduzioni a grandezza naturale delle straordinarie creature che dominarono la terra milioni di anni fa. Orario: 10-18. Biglietto: 6 €, ridotto 4 €.

Info: 010564567

IL MITO

La nave più bella del mondo

GALATA MUSO DEL MARE

Fino al 30 maggio il Museo del Mare, in Darsena, ospita la mostra "Andrea Doria la nave più bella del mondo". Orario di apertura: dal martedì al venerdì 10-18; sabato e domenica 10-19.

Info: 0102345655

IL CORSO

A scuola di Burlesque

DA GENOVA CULTURA

Prende il via oggi da Genova Cultura, in Via Roma 8 b, con orario 19.30 - 21, il corso dal titolo "Il Burlesque l'ironica seduzione..." a cura di Sophie Lamour, attrice. Il Burlesque è un'arte, un mondo fatto di piume, lustrini, sensualità e gioia, dove riscoprire la propria femminilità, divertendosi e soprattutto piaciendosi per quello che si è. Ogni incontro prevede una coreografia ad hoc, l'analisi dello stile, consigli di look e portamento.

Il calendario dei prossimi incontri: 8, 15, 22 febbraio e 1° marzo. Prenotazioni e altre notizie: genovacultura@genovacultura.org

Info: 010 3014333-392 1152682

CINEMA



Peso: 31%

“Split” in lingua originale

IN SALA

Torna all'UCI Cinemas Fiumara l'appuntamento con “Film in English”, la rassegna dedicata alla proiezione dei film in lingua originale. In programma alle 19.40, in versione originale con sottotitoli in italiano il film “Split”, scritto e diretto da M. Night Shyamalan, che si impose con “Il sesto senso”. La storia narra di Kevin, un giovane disturbato che ha mostrato 23 diverse personalità alla sua psichiatra, ma ne rimane ancora una, la più terribile, che attende di mostrarsi e dominare le

altre. Il prezzo della proiezione è quello ridotto del mercoledì.

Alla Fiumara

IL SALOTTO DELLA MUSICA

“Il mondo di Kurt Weill”

CIRCOLO DELL'ESERCITO

Alle 15.30 al Circolo Unificato dell'Esercito, in via San Vincenzo, 68, appuntamento con il “Salotto della musica”. In programma l'incontro “Il mondo di Kurt Weill ed il suo aspetto grottesco”. Kurt Weill viene considerato il creatore di una sorta di terza via alla musica, tra la colta e la popolare, tra l'Europa espressionista e l'America del jazz.

L'attenzione sarà focalizzata sul rapporto del musicista tedesco con il teatro di Bertolt Brecht e in particolare su L'opera da tre soldi che ne vide protagonista la moglie, Lotte Lenya. A cura di Agostino Sacchi e Luciano Crivello.

Info: 010 3021482



Peso: 31%

IL SECOLO XIX
La Spezia 7

All'Hotel Clelia servizi hi-tech per stare al passo con i tempi

App da scaricare sullo smartphone e un canale televisivo interno in più lingue offrono una gamma di opportunità a chi soggiorna nell'albergo di Deiva Marina

ALESSANDRA ZAMMARCHI

SEAVETE uno smartphone e vi trovate in un posto nuovo potrebbe essere utile ricorrere a internet o a un'apposita app per avere informazioni sui dintorni.

E se questo servizio fosse fornito dal vostro albergo? L'Hotel Clelia di Deiva Marina l'ha già realizzato.

«Chi soggiorna da noi, scaricando l'applicazione sul telefono, potrà sapere in tempo reale informazioni sull'albergo e anche altre di natura turistica, utili a chi trascorre le vacanze in questa parte della Riviera», spiega Anna Maria Lupi titolare, insieme alle figlie Giulia e Costanza Marani, della struttura.

Per non rimanere indietro su ciò che riguarda l'albergo, inoltre, gli ospiti possono seguire Clelia Tv, un canale interno dell'hotel. Il tutto, così come la app, tradotto in più lingue. A completare l'offerta digitale ci sono i profili Face-

book, Instagram e Twitter, regolarmente aggiornati con notizie e bellissime fotografie dell'Hotel Clelia, dei suoi appartamenti a Deiva, Corniglia e Riomaggiore, del paese e dei suggestivi dintorni. Naturalmente c'è anche il sito.

«Teniamo molto a stare al passo coi tempi - afferma la titolare - Mio marito Franco, nipote dei fondatori dell'albergo, ha dettato questa linea dall'inizio. È grazie alla sua partecipazione alle fiere all'estero che sono arrivati i primi clienti da tutto il mondo». L'hotel, infatti, è presente a Deiva dalla primavera del 1955.

«All'epoca c'erano solo venti camere, distribuite su due piani e pernottare in una stanza doppia costava mille lire al giorno, mentre la singola cinquecento», racconta Anna Lupi. Allora il paese era diverso, c'erano più abitanti e tante attività commerciali e artigianali. Sin dall'inizio il Clelia ha iniziato a distinguersi nell'offerta ai clienti poiché nel 1963 venne realizzato un campo da

tennis. «Era lo sport del momento. Per questo, il nonno di mio marito volle offrire questa opportunità ai suoi ospiti - continua - Vi sono stati disputati anche alcuni tornei. Quando la passione per questo sport è venuta meno è stata costruita la piscina».

L'Hotel Clelia continua a rinnovarsi e a migliorare, tant'è vero che cura molto l'aspetto ecologico puntando innanzitutto sul risparmio energetico anche grazie all'installazione di pannelli solari; sul corretto svolgimento della raccolta differenziata dei rifiuti e altro ancora. Tre degli appartamenti a Deiva sono classificati A+ per le loro caratteristiche di ecosostenibilità. «Vorremmo diventare hotel di riferimento per i biker, per i quali stiamo predisponendo uno spazio per le biciclette e per gli escursionisti. Abbiamo anche aderito all'Alta Via dei Monti liguri, per cui se vi è la necessità effettuiamo servizio transfer», conclude la titolare.

APERTO NEL 1955

Oggi l'attività viene curata da Anna Maria Lupi e dalle figlie, Giulia e Costanza




CONFCOMMERCIO
 IMPRESE PER L'ITALIA

LA SPEZIA
 Apri e offri la TUA impresa con Confcommercio La Spezia
 Tel. 0187 588111 Mail: segreteria@confcommerciolaSpezia.it

Peso: 41%



L'Hotel Clelia di Deiva Marina con la piscina all'aperto



Peso: 41%

IL SECOLO XIX
La Spezia 7

ANTICA HOSTARIA SECONDINI DI SARBIA

Fra gli orti e le vigne dei Colli a gustare i sapori di una volta

L'attività di famiglia prosegue da tre generazioni. Negli anni prima della guerra fu Ariodante ad avviare una mescita di vino

MARTA SIRI

LA STRADA è quella che porta a Sarbia, oltre i colli della città. Ma a fermarci siamo proprio sul bivio, dove si dividono i due percorsi, uno che conduce a Marinasco, l'altro a Montalbano. Qui, si respira aria di campagna.

Siamo da Secondini, l'Antica Hostaria che ricorda i sani sapori di un tempo e rievoca la memoria di un passato fatto di semplicità, genuinità e bontà.

Fave e formaggio, salumi fatti in casa e piatti appena cucinati con i prodotti dell'orto. Il tutto innaffiato dal buon vino dell'uva dei campi. Ancora si coglie il profumo di quei piatti da fare invidia ai più ricercati gourmet.

Oggi il menù è più vario e completo, ma eccellente. Il sapore è sempre lo stesso, quello autentico.

A riceverci è Endrio Secondini, titolare e rappresentante della terza generazione della famosa trattoria. Proprio lì, al numero 84 di via Montalbano, sono avvenuti i vari passaggi e le diverse trasformazioni. Da caratteristico punto di passo che era all'inizio, in

breve tempo il locale ha assunto l'aspetto di ristorante e si è valso dei migliori riconoscimenti gastronomici. A raggiungerci in sala è la moglie Simona Ferrari, apprezzata chef dello storica osteria, posizionata proprio sulle alture della Spezia.

Riavviata a dicembre del 1997 dalla giovane coppia con l'aiuto del papà Paolo, l'Antica Hostaria Secondini ha continuato a preservare e a promuovere nella reale semplicità i migliori piatti della cultura locale, lasciando spazio alla fantasia e alla bravura della sua cuoca.

L'insegna è quella che ricorda l'osteria fondata dal nonno Sergio che assieme al bisnonno Richetto nel '43 diedero il via all'attività. Sergio divise il locale dal bazar e dal negozio di alimentari annessi e ne definì l'aspetto di una piacevole trattoria. Ma la nascita di quel punto di ristoro e di mescita del vino va fatta risalire ancor prima della seconda guerra mondiale ad Ariodante Secondini, l'avo lucchese trasferitosi alla Spezia.

«All'inizio - racconta Endrio - la trattoria era all'aperto, con i tavoli sotto ad un pergolato, frequentata durante la bella

stagione da chi passava nelle vicinanze e si fermava a degustare qualcosa di semplice e genuino».

Sergio rimase alla guida della sua trattoria fino al '78 dopo che fu data per quasi 20 anni in gestione. Da quando l'Hostaria è ritornata a Secondini si è anche aggiunta la veranda esterna chiusa.

«Abbiamo voluto riprendere la tradizione con piatti cucinati in modo casalingo», prosegue Endrio.

Il menù è quello dei classici ravioli fatti in casa, dei panzotti di magro, del coniglio cucinato alla ligure, meschiù, stoccafisso, trippa, cima, frittelle di baccalà, in stagione muscoli e acciughe ripiene e, naturalmente fritte.

«Si cerca di mantenere la stagionalità - afferma Simona - e usiamo solamente prodotti italiani e del territorio».

È lei a cucinarli, aiutata da zia



Peso: 22-47%, 21-2%

Rosanna. Così pure i dolci sono fatti con le sue mani: torta di mele, budino al forno con amaretti e nel periodo, castagnaccio. Tanto è il suo talento e la passione, che la cuoca gira l'Italia, spesso chiamata ad insegnare le sue ricette.

«Da noi sono i turisti che visitano le Cinque Terre a chiedermi come fare la pasta a mano e come si prepara il pesto». Mentre per i vini l'esperto è Endrio che propone una lista di bianche e di rossi, locali e nazionali, e, da un po' di anni, anche di vini naturali per favorire tutte le richieste sia

dei turisti che della esigente clientela spezzina. Prima di salutarci, ci mostra la targa dell'ultima premiazione delle trattorie storiche della città, assegnata all'Antica Hostaria Secondini il 19 gennaio 2017 dall'Accademia del gusto.

PIATTI LOCALI

Dai ravioli alla messciù e allo stoccafisso, i piatti tipici della cucina spezzina



Il titolare, Endrio Secondini, con la moglie chef, Simona Ferrari



L'interno del locale di Sarbia



L'insegna della trattoria gestita dalla famiglia Secondini





AFFITTACAMERE "IL GOLFO DELLA LUNA" IN VIA BIXIO

Ai turisti piace fermarsi nella vecchia Spezia

Nell'Umbertino le strutture ricettive hanno problemi con la raccolta differenziata dei rifiuti

SARA CADENOTTI

COREA del Sud, Brasile, Nuova Zelanda e ancora Uruguay, Cina e Canada. Porta lontano la lista dei Paesi da cui provengono le ultime prenotazioni dell'affittacamere "Il golfo della luna", inaugurato nel 2015 in via Bixio alla Spezia da Riccardo Vernazzani, che deve il nome della sua struttura all'interesse per libri di storia locale del giornalista Gino Ragnetti. Anche la dotazione di stampe sulla città del primo Novecento che arreda l'appartamento a due passi della stazione ferroviaria racconta una passione pronta a contagiare ospiti internazionali e non solo.

«Il rapporto che si instaura con i clienti è un valore aggiunto - ammette Vernazzani - Penso che non se ne possa fare a meno. Significa consigliare loro di andare a Vernazza dopo le 17, o di visitare mete meno conosciute come il Pozzale e Porto Venere».

C'è entusiasmo nelle parole dell'imprenditore originario di Corniglia che trova nel turi-

simo un'opportunità lavorativa dopo il 2005, anno in cui la sua carriera in una multinazionale delle costruzioni si interrompe bruscamente, in seguito alla decisione dell'azienda di cessare la produzione in Italia. Riccardo dapprima lavora all'ostello di Manarola come socio della cooperativa che lo gestisce e, con il passare del tempo, matura la decisione di dar vita a un proprio affittacamere. A consigliarlo nella progettazione è la moglie Chiara e il risultato è una sintesi efficace tra modernità e richiami allo

stile Liberty del palazzo in cui l'appartamento si trova. Il mix, d'altro canto, conquista gli ospiti, compresa una coppia di designer di in-

terni provenienti dal Belgio, convinti che il tutto fosse opera di un professionista.

Buona parte del lavoro del titolare de "Il golfo della luna" consiste poi nella promozione. «Da agosto ho aperto un canale di prenotazione diretta, ma le persone ormai hanno una fiducia cieca nei confronti delle piattaforme come Boo-

king, le On line Travel Agency», afferma Riccardo, evidenziando una tendenza esplosa negli ultimi sei anni. Circa il 90% degli ospiti sono turisti individuali internazionali, e il loro soggiorno dura in media tre giorni. «Fanno eccezione gli americani, che preferiscono alloggiare nelle Cinque Terre - prosegue Vernazzani - Ultimamente però sono aumentati i tedeschi e gli europei». Una nota dolente che accomuna le attività ricettive extralberghiere del quartiere Umbertino riguarda invece la differenziata, che ancora non prevede una disciplina ad hoc per questo genere di attività. «Il turismo è in crescita e il livello professionale degli operatori è alto, per standard di accoglienza e rapporto con il cliente. Siamo in attesa di regole per la raccolta dei rifiuti adatte alle esigenze do B&B e affittacamere», dichiara Vernazzani.

TANTI STRANIERI

Il soggiorno dura in media tre giorni. Gli americani preferiscono le Cinque Terre



Peso: 38%



Riccardo Vernazzani, titolare dell'affittacamere "Il golfo della luna"



Peso: 38%